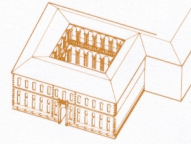




AMICI DI BRERA



**COLLEZIONI D'ARTE Antica, Moderna e Antiquariato**  
**dal 13 al 17 aprile 2011 alla Permanente di Milano e l'Associazione Amici di Brera**  
**partner nella salvaguardia del patrimonio artistico e culturale della Pinacoteca di Brera**

L'appuntamento fisso per appassionati, collezionisti, antiquari e galleristi, **COLLEZIONI D'ARTE Antica, Moderna e Antiquariato**, ritorna sulla scena milanese **dal 13 al 17 aprile 2011**.

Anche quest'anno si riconferma la felice dialettica tra il mercato dell'arte ed il collezionismo uniti nell'intento di promuovere la passione per l'arte. La quarta edizione, curata come da tradizione da Compagnia delle Mostre e ospitata nel prestigioso palazzo de La Permanente di Milano, si distinguerà per un'importante collaborazione, quella con l'**Associazione Amici di Brera**.

L'Associazione opera per la salvaguardia e la valorizzazione del Palazzo e della Pinacoteca di Brera, gioiello museale milanese di fama internazionale grazie ai capolavori unici che custodisce, e dei musei milanesi dal 1926. Gli Amici di Brera promuovono attività per avvicinare vecchi e nuovi appassionati alle realtà culturali del nostro Paese e agiscono finanziando restauri ed interventi sul patrimonio artistico.

**La passione per l'arte e l'interesse per la sua promozione che accomuna gli Amici di Brera e Collezioni d'Arte ha portato al finanziamento del restauro di due importanti dipinti conservati ed esposti nella Pinacoteca di Brera:**

***Le tentazioni di Sant'Antonio*** (olio su tela, cm 40x47) di **Giambattista Tiepolo** e ***Il buon samaritano*** (olio su tela, cm 133x133) di **Joachim von Sandrart**.

Il dipinto di **Giambattista Tiepolo** (Venezia 1696 – Madrid 1770), maestro della pittura veneta settecentesca che diffuse per le corti europee la rivoluzione del colore veneziano, risale al 1725 circa. L'opera, annoverata tra i capolavori giovanili del pittore, risente ancora delle influenze di Sebastiano e Marco Ricci. Rappresenta una visione fantastica sospesa in un paesaggio irreali dominato dai toni caldi che sembrano emanare dalla figura diabolica. L'opera lascia già trasparire, con la sua eccezionale libertà nella resa pittorica, quella che sarà la maturità tecnica del Tiepolo, capace di infondere alle scene una diffusa luminosità grazie ad una luce vivida che ne esalta i valori cromatici.

Il dipinto di **Joachim von Sandrart** (Francoforte 1606 – Norimberga 1688) datato 1632, arrivò alla Pinacoteca di Brera nel 1830 come eredità del pittore Andrea Appiani che ne ricoprì ruolo di commissario e direttore. Von Sandrart, tra i più importanti artisti tedeschi nonché storico dell'arte, lavorò a Roma nel momento di massimo prestigio della cultura barocca all'inizio degli anni Trenta del '600.

La sua abilità nel rendere la luce che gli valse il soprannome di *Maestro del Lume di Candela* ci sorprende sul costato dell'uomo percorso e testimonia come fosse rimasto colpito da diverse correnti artistiche italiane, dal realismo di Caravaggio, al paesaggio veneto, fino alla statuaria antica.

Gli interventi di restauro promossi da Amici di Brera e Collezioni d'Arte permetteranno quindi di restituire questi due capolavori al pubblico che potrà così tornare ad apprezzare il loro valore storico ma anche la loro profonda carica espressiva ed estetica.

Ufficio Stampa

Dragonetti&Montefusco Comunicazione

02 48022325 - collezionidarte@dragonettimontefusco.com

Patrizia Dragonetti Sabrina Panzarella Alessandra Barlassina

335 8350004

320 4152189